



CAF
ForMiur



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29

IIS-IP SIA - ITI "Ezio Aletti" Trebisacce (CS)
IP SCT-INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI Oriolo (CS)

TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - MECCANICA E MECCATRONICA ED ENERGIA (SERALE) - **PROFESSIONALE:** SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE - SERVIZI ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA **ORIOLO - PROFESSIONALE:** SERVIZI COMMERCIALI. **TECNICO:** INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ITS- "G. Filangieri" Trebisacce (CS)

TREBISACCE - TECNICO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - GRAFICA E COMUNICAZIONE - COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (ANCHE SERALE)-TURISMO.- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALE - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA



Formez^{PA}

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA - ITI - "EZIO ALETTI"-TREBISACCE
Prot. 0013056 del 09/11/2024
IV (Entrata)

PROGRAMMAZIONE della DISCIPLINA TOPOGRAFIA

della CLASSE __III_A CORSO _CAT__

ANNO SCOLASTICO 2024/25

Docente

Prof.ssa Claudia Masi

ITP

Prof. Francesco Caroprese

1. SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

1.1 Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse _Scientifico Tecnologico_____

LIVELLI DI COMPETENZA							
AREA CRITICA		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
12	100						

1.2 Esiti di prove e valutazioni relative alla sola disciplina

Sono stati sondati in maniera informale i livelli di conoscenza dei prerequisiti della disciplina, evidenziando alcune lacune e carenze. Si sono osservati aspetti del comportamento relativi alla partecipazione, all'impegno e al metodo di studio.

1.3 Eventuali attività per il recupero dei prerequisiti relativi alla disciplina

Si adotteranno opportune strategie per potenziare il risultato di apprendimento, rafforzare e consolidare le inclinazioni positive dei singoli studenti.

2. RACCORDO CON LE UDA PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Viene indicato il contributo della disciplina alle Unità di Apprendimento individuate nella programmazione del Consiglio di Classe.

Unità di Apprendimento Come da Programmazione del CdC	Contributo della Disciplina alla Unità di Apprendimento	Altre Discipline che partecipano alla UdA
Disuguaglianze (I quadrimestre)	Sistemi di riferimento cartesiano e polare e conversione fra coordinate.	Tutte le discipline del consiglio di classe
Il benessere: Dinamiche socio- culturali (II quadrimestre)	Concetto e tipologie di distanza. Metodi di misura della distanza.	Tutte le discipline del consiglio di classe

3. UNITÀ FORMATIVE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare
UNITA' FORMATIVA 1: __ LA GEOMETRIA __
COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Per i professionali: ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017; Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3) <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza delle tecniche matematiche applicate alla topografia• Conoscenza della natura della terra dal geoide al campo topografico• Uso degli strumenti semplici• Orientamento nell'esecuzione di misure• Metodi di restituzione di quanto rilevato ed applicazione sul cantiere
ABILITA'

<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire le trasformazioni tra i vari sistemi angolari ed applicare le funzioni goniometriche. • Collegare i vari metodi di risoluzione delle figure piane semplici a casi articolati con la applicazione anche alle figure complesse. • Saper eseguire calcoli con la calcolatrice scientifica.
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Angolo e arco; misura degli angoli; conversione da un sistema ad un altro; le funzioni goniometriche ; uso delle funzioni angolari. • Definizione di un angolo e d'arco; misura degli angoli; conversione da un sistema ad un altro; • le funzioni seno e coseno; uso delle funzioni seno e coseno nella risoluzione dei triangoli rettangoli; • le funzioni tangente e cotangente; uso delle funzioni tangente e cotangente nella risoluzione dei triangoli rettangoli; • relazione tra le funzioni goniometriche di uno stesso angolo; • relazione tra le funzioni goniometriche nei diversi quadranti; le funzioni inverse; • formule goniometriche; • proiezione di un segmento e pendenza di una retta; • significato geometrico del coefficiente angolare di una retta;
<p style="text-align: center;">NUCLEI FONDANTI Lo studio delle figure piane</p>
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo e della Lim, , interattive, momenti operativi in aula, lavoro di gruppo, problem solving; • Utilizzo di ricerche in internet • Utilizzo di contenuti digitali integrativi audio video che facilitino l'apprendimento in classe. • Quaderni degli appunti; • Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave; • Esercitazioni in laboratorio; • Verifiche in classe; • Lezioni nei laboratori d'istituto per conoscenze strumenti e macchine; • Eventuale attività di recupero-sostegno; • Correzione di esercizi proposti.
<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE Laboratorio di Topografia/ Laboratorio CAD</p>
<p style="text-align: center;">AMBIENTI DI APPRENDIMENTO Aula, laboratorio, esterno.</p>
<p style="text-align: center;">STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI</p> <p>Libri di testo, lavagna luminosa (LIM), lavagna tradizionale, fotocopie di materiale semplificato o di approfondimento. Ricerche sulla rete. Appunti dell'insegnante; Attrezzature dei laboratori; Materiali e strumenti per il disegno; Tecnologie audiovisive e multimediali in dotazione;</p>
<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE</p> <p>Verifiche immediate alla fine di ogni esercitazione. Interrogazioni orali. Prove semistrutturate e strutturate. Verifica finale al completamento dell'UDA con esercitazioni di riepilogo, recupero, consolidamento. Osservazione partecipata. Autocorrezione. Produzione di materiale</p>
<p style="text-align: center;">TEMPI</p> <p>Settembre – Ottobre. I tempi e contenuti saranno comunque calibrati sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.</p>

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare

UNITA' FORMATIVA 2: __ LA TRIGONOMETRIA __
<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle tecniche matematiche applicate alla topografia • Conoscenza della natura della terra dal geoide al campo topografico • Uso degli strumenti semplici • Orientamento nell'esecuzione di misure • Metodi di restituzione di quanto rilevato ed applicazione sul cantiere
<p style="text-align: center;">ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisire i concetti essenziali della trigonometria e saperli utilizzare in applicazioni di varia natura, in particolare nella risoluzione dei triangoli e, più in generale, delle figure piane • acquisire le capacità per manipolare con sicurezza le coordinate per definire i punti nel piano per risolvere le figure a contorno poligonale
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazione tra lati e angoli di un triangolo qualunque; • criteri per risolvere triangoli qualunque; criteri per risolvere quadrilateri; • area dei triangoli e dei quadrilateri; cerchi notevoli dei triangoli; • altezze, mediane, bisettrici; primi problemi topografici.
<p style="text-align: center;">NUCLEI FONDANTI Lo studio delle figure piane</p>
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo e della Lim, , interattive, momenti operativi in aula, lavoro di gruppo, problem solving; • Utilizzo di ricerche in internet • Utilizzo di contenuti digitali integrativi audio video che facilitino l'apprendimento in classe. • Quaderni degli appunti; • Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave; • Esercitazioni in laboratorio; • Verifiche in classe; • Lezioni nei laboratori d'istituto per conoscenze strumenti e macchine; • Eventuale attività di recupero-sostegno; • Correzione di esercizi proposti.
<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE Laboratorio di Topografia/ Laboratorio CAD</p>
<p style="text-align: center;">AMBIENTI DI APPRENDIMENTO Aula, laboratorio, esterno.</p>
<p style="text-align: center;">STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI</p> <p>Libri di testo, lavagna luminosa (LIM), lavagna tradizionale, fotocopie di materiale semplificato o di approfondimento. Ricerche sulla rete. Appunti dell'insegnante; Attrezzature dei laboratori; Materiali e strumenti per il disegno; Tecnologie audiovisive e multimediali in dotazione;</p>
<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE</p> <p>Verifiche immediate alla fine di ogni esercitazione. Interrogazioni orali. Prove semistrutturate e strutturate. Verifica finale al completamento dell'UDA con esercitazioni di riepilogo, recupero, consolidamento. Osservazione partecipata. Autocorrezione. Produzione di materiale</p>
<p style="text-align: center;">TEMPI</p> <p>Ottobre-Novembre. I tempi e contenuti saranno comunque calibrati sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare</p>

UNITA' FORMATIVA 3: __ LE CORDINATE POLARI E CARTESIANE __
<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle tecniche matematiche applicate alla topografia • Conoscenza della natura della terra dal geoide al campo topografico • Uso degli strumenti semplici • Orientamento nell'esecuzione di misure • Metodi di restituzione di quanto rilevato ed applicazione sul cantiere
<p style="text-align: center;">ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisire i concetti essenziali della trigonometria e saperli utilizzare in applicazioni di varia natura, in particolare nella risoluzione dei triangoli e, più in generale, delle figure piane • acquisire le capacità per manipolare con sicurezza le coordinate per definire i punti nel piano per risolvere le figure a contorno poligonale
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La definizione dei punti nel piano; • le coordinate polari; • trasformazione di coordinate da polari a cartesiane; • trasformazione di coordinate da cartesiane a polari; • sistema catastale; angolo di direzione di un lato; • coordinate cartesiane parziali e totali; • distanza tra due punti di coordinate cartesiane note; • risoluzione delle figure piane assegnate per mezzo delle coordinate cartesiane dei vertici; • risoluzione di una spezzata piana; spostamento di un sistema di coordinate cartesiane.
<p style="text-align: center;">NUCLEI FONDANTI Lo studio delle figure piane</p>
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo e della Lim, interattive, momenti operativi in aula, lavoro di gruppo, problem solving; • Utilizzo di ricerche in internet • Utilizzo di contenuti digitali integrativi audio video che facilitino l'apprendimento in classe. • Quaderni degli appunti; • Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave; • Esercitazioni in laboratorio; • Verifiche in classe; • Lezioni nei laboratori d'istituto per conoscenze strumenti e macchine; • Eventuale attività di recupero-sostegno; • Correzione di esercizi proposti.
<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE Laboratorio di Topografia/ Laboratorio CAD</p>
<p style="text-align: center;">AMBIENTI DI APPRENDIMENTO Aula, laboratorio, esterno.</p>
<p style="text-align: center;">STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI</p> <p>Libri di testo, lavagna luminosa (LIM), lavagna tradizionale, fotocopie di materiale semplificato o di approfondimento. Ricerche sulla rete. Appunti dell'insegnante; Attrezzature dei laboratori; Materiali e strumenti per il disegno; Tecnologie audiovisive e multimediali in dotazione;</p>
<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE</p> <p>Verifiche immediate alla fine di ogni esercitazione. Interrogazioni orali. Prove semistrutturate e strutturate. Verifica finale al completamento dell'UDA con esercitazioni di riepilogo, recupero, consolidamento. Osservazione partecipata. Autocorrezione. Produzione di materiale</p>
<p style="text-align: center;">TEMPI</p>

Ottobre-Novembre-Dicembre. I tempi e contenuti saranno comunque calibrati sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare

UNITA' FORMATIVA 4: __ ELEMENTI GENERALI E CAMPO OPERATIVO __

COMPETENZE

- Conoscenza delle tecniche matematiche applicate alla topografia
- Conoscenza della natura della terra dal geoide al campo topografico
- Uso degli strumenti semplici
- Orientamento nell'esecuzione di misure
- Metodi di restituzione di quanto rilevato ed applicazione sul cantiere

ABILITA'

- fornire allo studente, fin dall'inizio del corso, un quadro sui complessivi sui compiti assegnati alla disciplina
- arricchire con valenze storico-culturale la trattazione della materia
- acquisire la capacità di riconoscere le varie superfici con cui si può approssimare la forma del nostro pianeta, e saper scegliere quella più idonea al tipo di lavoro assegnato

CONOSCENZE

- Cenni storici rilievo topografico.
- Teoria sull'origine e sulla struttura della Terra;
- i moti della Terra; le maree; forma della Terra;
- il geoide; l'ellissoide di rotazione;
- coordinate geografiche; campo geodetico; campo topografico;
- concetto di quota ed errore di sfericità nei dislivelli.

NUCLEI FONDANTI

Ambito operativo. Attività professionale del perito.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo e della Lim, , interattive, momenti operativi in aula, lavoro di gruppo, problem solving;
- Utilizzo di ricerche in internet
- Utilizzo di contenuti digitali integrativi audio video che facilitino l'apprendimento in classe.
- Quaderni degli appunti;
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave;
- Esercitazioni in laboratorio;
- Verifiche in classe;
- Lezioni nei laboratori d'istituto per conoscenze strumenti e macchine;
- Eventuale attività di recupero-sostegno;
- Correzione di esercizi proposti.

ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE

Laboratorio di Topografia/ Laboratorio CAD

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Aula, laboratorio, esterno.

STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI

Libri di testo, lavagna luminosa (LIM), lavagna tradizionale, fotocopie di materiale semplificato o di approfondimento. Ricerche sulla rete. Appunti dell'insegnante; Attrezzature dei laboratori; Materiali e strumenti per il disegno; Tecnologie audiovisive e multimediali in dotazione;

<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE</p> <p>Verifiche immediate alla fine di ogni esercitazione. Interrogazioni orali. Prove semistrutturate e strutturate. Verifica finale al completamento dell'UDA con esercitazioni di riepilogo, recupero, consolidamento. Osservazione partecipata. Autocorrezione. Produzione di materiale</p>
<p style="text-align: center;">TEMPI</p> <p>Dicembre-Gennaio. I tempi e contenuti saranno comunque calibrati sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare</p>
<p>UNITA' FORMATIVA 5: __ OTTICA GEOMETRICA STRUMENTI SEMPLICI __</p>
<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle tecniche matematiche applicate alla topografia • Conoscenza della natura della terra dal geoide al campo topografico • Uso degli strumenti semplici • Orientamento nell'esecuzione di misure • Metodi di restituzione di quanto rilevato ed applicazione sul cantiere
<p style="text-align: center;">ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere e valutare le modalità che vengono impiegate per materializzare e rendere visibili i punti sulla superficie • acquisire la capacità di riconoscere l'ambito di impiego, limiti funzionali e operativi degli strumenti semplici, valutandone le rispettive peculiarità
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflessione e rifrazione; le lenti. • Generalità; i segnali; le mire; visibilità delle mire; • monografie dei segnali; • primi strumenti semplici; • il filo a piombo; la diottra; • lo squadra agrimensorio; • gli squadri a prisma; • la livella sferica; • la livella torica
<p style="text-align: center;">NUCLEI FONDANTI</p> <p>Dispositivi topografici elementari. Attività professionale del perito</p>
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo e della Lim, , interattive, momenti operativi in aula, lavoro di gruppo, problem solving; • Utilizzo di ricerche in internet • Utilizzo di contenuti digitali integrativi audio video che facilitino l'apprendimento in classe. • Quaderni degli appunti; • Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave; • Esercitazioni in laboratorio; • Verifiche in classe; • Lezioni nei laboratori d'istituto per conoscenze strumenti e macchine; • Eventuale attività di recupero-sostegno;

<ul style="list-style-type: none"> Correzione di esercizi proposti.
<p align="center">ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE Laboratorio di Topografia/ Laboratorio CAD</p>
<p align="center">AMBIENTI DI APPRENDIMENTO Aula, laboratorio, esterno.</p>
<p align="center">STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI</p> <p>Libri di testo, lavagna luminosa (LIM), lavagna tradizionale, fotocopie di materiale semplificato o di approfondimento. Ricerche sulla rete. Appunti dell'insegnante; Attrezzature dei laboratori; Materiali e strumenti per il disegno; Tecnologie audiovisive e multimediali in dotazione;</p>
<p align="center">VALUTAZIONE</p> <p>Verifiche immediate alla fine di ogni esercitazione. Interrogazioni orali. Prove semistrutturate e strutturate. Verifica finale al completamento dell'UDA con esercitazioni di riepilogo, recupero, consolidamento. Osservazione partecipata. Autocorrezione. Produzione di materiale</p>
<p align="center">TEMPI</p> <p>Gennaio-Febbraio. I tempi e contenuti saranno comunque calibrati sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.</p>
<p align="center">Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare</p>
<p>UNITA' FORMATIVA 6: __ MISURA DIRETTA DISTANZA __</p>
<p align="center">COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscenza delle tecniche matematiche applicate alla topografia Conoscenza della natura della terra dal geoide al campo topografico Uso degli strumenti semplici Orientamento nell'esecuzione di misure Metodi di restituzione di quanto rilevato ed applicazione sul cantiere
<p align="center">ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> acquisire le abilità necessarie a utilizzare correttamente gli strumenti per la misura delle distanze e degli angoli conoscere le caratteristiche intrinseche degli strumenti di misura, e delle condizioni necessarie al loro buon funzionamento saper valutare le precisioni ottenute nelle operazioni di misura
<p align="center">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> Generalità sulle misure di grandezze; distanza topografica, orizzontale, inclinata; strumenti per la misura diretta delle distanze; aste graduate rigide o triplometri; nastri graduati flessibili o cordelle metriche; errori nella misura diretta delle distanze; controllo della misura e tolleranza.
<p align="center">NUCLEI FONDANTI</p> <p>Misure topografiche tradizionali. Attività professionale del perito</p>
<p align="center">METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo e della Lim, , interattive, momenti operativi in aula, lavoro di gruppo, problem solving; Utilizzo di ricerche in internet Utilizzo di contenuti digitali integrativi audio video che facilitino l'apprendimento in classe. Quaderni degli appunti; Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave;

<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni in laboratorio; • Verifiche in classe; • Lezioni nei laboratori d'istituto per conoscenze strumenti e macchine; • Eventuale attività di recupero-sostegno; • Correzione di esercizi proposti.
<p align="center">ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE Laboratorio di Topografia/ Laboratorio CAD</p>
<p align="center">AMBIENTI DI APPRENDIMENTO Aula, laboratorio, esterno.</p>
<p align="center">STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI</p> <p>Libri di testo, lavagna luminosa (LIM), lavagna tradizionale, fotocopie di materiale semplificato o di approfondimento. Ricerche sulla rete. Appunti dell'insegnante; Attrezzature dei laboratori; Materiali e strumenti per il disegno; Tecnologie audiovisive e multimediali in dotazione;</p>
<p align="center">VALUTAZIONE</p> <p>Verifiche immediate alla fine di ogni esercitazione. Interrogazioni orali. Prove semistrutturate e strutturate. Verifica finale al completamento dell'UDA con esercitazioni di riepilogo, recupero, consolidamento. Osservazione partecipata. Autocorrezione. Produzione di materiale</p>
<p align="center">TEMPI</p> <p>Marzo-Aprile. I tempi e contenuti saranno comunque calibrati sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.</p>

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare
<p>UNITA' FORMATIVA 7: __ IL TERRITORIO __</p>
<p align="center">COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle tecniche matematiche applicate alla topografia • Conoscenza della natura della terra dal geoide al campo topografico • Uso degli strumenti semplici • Orientamento nell'esecuzione di misure • Metodi di restituzione di quanto rilevato ed applicazione sul cantiere
<p align="center">ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquistare le capacità di organizzare e di realizzare semplici operazioni topografiche utilizzando una elementare strumentazione per le misure lineari e angolari • saper preparare e organizzare il lavoro di tracciamento delle fondazioni di un semplice edificio • saper preparare e organizzare il lavoro di rilievo architettonico di un piccolo edificio
<p align="center">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il rilievo di dettaglio: generalità; • l'eidotipo; • relazione tra scala e precisione nel rilievo di dettaglio; • rilievo di dettaglio per allineamenti; • rilievo di dettaglio per irradimento; • rilievo di dettaglio per intersezione; riflessioni. Il tracciamento delle fondazioni; • il rilievo architettonico dei fabbricati. Notizie generali su : le scale di rappresentazione; le approssimazioni del disegno; • il disegno dei dettagli topografici; la rappresentazione completa del terreno; • segni convenzionali dell' I.G.M.I.; • simboli e segni convenzionali nelle mappe catastali;
<p align="center">NUCLEI FONDANTI</p> <p>Il disegno del territorio. Soluzioni operative. Carte tematiche territoriali e relativi tematismi.</p>
<p align="center">METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</p>

- Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo e della Lim, , interattive, momenti operativi in aula, lavoro di gruppo, problem solving;
- Utilizzo di ricerche in internet
- Utilizzo di contenuti digitali integrativi audio video che facilitino l'apprendimento in classe.
- Quaderni degli appunti;
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave;
- Esercitazioni in laboratorio;
- Verifiche in classe;
- Lezioni nei laboratori d'istituto per conoscenze strumenti e macchine;
- Eventuale attività di recupero-sostegno;
- Correzione di esercizi proposti.

ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE

Laboratorio di Topografia/ Laboratorio CAD

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Aula, laboratorio, esterno.

STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI

Libri di testo, lavagna luminosa (LIM), lavagna tradizionale, fotocopie di materiale semplificato o di approfondimento. Ricerche sulla rete. Appunti dell'insegnante; Attrezzature dei laboratori; Materiali e strumenti per il disegno; Tecnologie audiovisive e multimediali in dotazione;

VALUTAZIONE

Verifiche immediate alla fine di ogni esercitazione. Interrogazioni orali. Prove semistrutturate e strutturate. Verifica finale al completamento dell'UDA con esercitazioni di riepilogo, recupero, consolidamento. Osservazione partecipata. Autocorrezione. Produzione di materiale

TEMPI

Aprile - Maggio. I tempi e contenuti saranno comunque calibrati sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.

Il docente utilizzerà metodologie che prevedono l'uso di dispositivi elettronici (PC, Tablet, Smartphone) da parte degli studenti.



Trebisacce, _06/10/2024

Docente

Prof.ssa Claudia Masi

ITP

Prof. Francesco Caroprese